



*siamo
tornati*

TEATRO FILODRAMMATICI di PIACENZA
lunedì 31 maggio e martedì 1 giugno 2021 ore 19.30
martedì 1 giugno 2021 ore 9 e ore 11.30

ANDROMACA

da Euripide

uno spettacolo di

MASSIMILIANO CIVICA e I SACCHI DI SABBIA



ANDROMACA

da Euripide

uno spettacolo di
MASSIMILIANO CIVICA e I SACCHI DI SABBIA

di Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia
con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano
produzione Compagnia Lombardi-Tiezzi
in coproduzione con I Sacchi di Sabbia
con il sostegno della Regione Toscana



Approfittando dell'assenza da casa di Neottolemo, in viaggio al tempio di Apollo, tra i membri della sua famiglia si accende una lite furibonda: la giovane moglie Ermione è gelosa della schiava Andromaca, con cui Neottolemo ha generato un figlio, e vuole ad ogni costo uccidere lei e il bambino. Il padre Menelao, giunto espressamente da Sparta, è deciso ad aiutare la figlia nel suo progetto di vendetta, così come Peleo - padre di Achille e nonno di Neottolemo - è deciso a fermarla. Andromaca trova rifugio presso l'altare di Tetide, e lì, aggrappata alla statua della Dea, prende tempo in attesa del ritorno dell'amante.

Neottolemo - il grande assente - è centro e causa dei vari scontri che animeranno la vicenda: ogni personaggio fa scelte decisive per la propria vita, convinto che al suo ritorno il signore farà giustizia. Ma, alla fine un messaggero racconta un fatto orribile: Neottolemo è morto subito dopo essere partito, prima ancora che ogni disputa e discussione avesse inizio.

Andromaca è un testo decisamente anomalo nella produzione euripidea: non vi si staglia alcun protagonista, nessun dio compare, come pure nessun "eroe tragico"; il mondo, svuotato di presenze eccezionali, sembra ospitare solo uomini incapaci di decidere del proprio destino. Le speranze si alternano alle tragiche disillusioni, in una danza meccanica, così macabra e spietata da sembrare comica. Dopo i *Dialoghi degli Dei*, Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia tornano insieme su un classico dell'antichità, esplorando i confini tra comico e tragico.

Dalla rassegna stampa

I Sacchi di Sabbia si mostrano ancora una volta degli interpreti più che bravi, con una verve frizzante, varia, che riesce ad attingere, come avviene in questo lavoro, anche a filoni più drammatici, scartando sempre fra serio e comico, con agilità sorprendente. Spettacolo quindi interessante e godibilissimo, in cui l'invito finale di Guerrieri al pubblico si trasforma in una strana provocazione. E ci fa interrogare. Il comico è una forma di manipolazione del messaggio? Quando la risata è un problema e diventa un ostacolo alla comprensione della realtà tragica dell'esistenza?
(Mailé Orsi, "Persinsala")

Si recitava Andromaca da Euripide, spettacolo di Massimiliano Civica e Sacchi di Sabbia, affidandolo ad una compagnia di attori oscillanti tra il dialetto napoletano e il vernacolo toscano, con una impostazione in cui i personaggi erano le caricature dei personaggi che dovevano rappresentare, ottenendo, nel raccontare la storia di Andromaca di Euripide, momenti ilari, comici, caricaturali, molto apprezzati dal pubblico. Tutti bravissimi e applauditi
(Mario Mattia Giorgetti, "Sipario.it")

Si ride molto, perché tutto è spinto al paradosso, con una asciutta raffinatezza che si permette a volte sgarri scatologici. Tutto passa anche attraverso i volti degli attori, da quelli volutamente sbiaditi delle serve, a quello di una Andromaca in carne e en travesti che rievoca passati splendori dall'attuale condizione di serva, allo spiritato Menelao di Giovanni Guerrieri, un incrocio tra D'Artagnan e uno scapigliato milanese d'antan sull'orlo della tisi.
(Massimo Marino, "Doppiozero")

I Sacchi di Sabbia, con la loro cifra frontale e sfrontata nel pronunciare battute raggelanti che diventano potentemente comiche, possiedono la cifra perfetta per abitare il mondo scarno e densissimo delle regie di Civica. (...)
L'enunciazione comica della formazione guidata da Giovanni Guerrieri è marmorea, rigida, e tanto più farsesca, in grado di innescare quel cortocircuito tra comico e tragico che già aveva funzionato egregiamente nei «Dialoghi degli Dei» - anch'esso firmato dalla regia di Civica - spettacolo divertente e memorabile per la sua capacità di coniugare alto e basso, divulgazione e riflessione acuta, candidandosi - con l'espedito di una surreale lezione scolastica - ad essere uno strumento potente per far conoscere i miti a chi non li ha ancora studiati o non li ricorda più. «Andromaca» si situa sullo stesso solco e forse, dovendo seguire un'evoluzione drammaturgica, si dipana con un ritmo comico meno martellante ma, proprio per questo, si rivela uno strumento raffinato per avvicinarsi al dramma euripideo. Raffinato sì, ma comunque estremamente divertente perché il farsesco dei Sacchi di Sabbia riesce ad essere di grande levità ma pure a strappare risate più che grasse. Quanto tutto questo possa risultare straniante, genialmente straniante, parlando di un re linciato dalla folla e di omicidi pianificati mentre ci si ride su, giudicatelo pure voi.
(Graziano Graziani, "Minimaetmoralia.it")



TEATRO FILODRAMMATICI

Via Santa Franca, 33 - Piacenza
tel. 0523.315578

Lo spettacolo si svolgerà nel rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in termini di distanziamento e misure di sicurezza, con posti limitati.

La direzione si riserva di apportare al programma le modifiche determinate da cause di forza maggiore.

Il pubblico è invitato ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni relative al distanziamento fisico, all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e al rispetto delle misure di sicurezza.

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



Comune di Piacenza



Regione Emilia-Romagna



MINISTERO
DELLA
CULTURA